

**Piano Esecutivo Convenzionato relativo alla ZUT “Ambito 12.24 Mercati Generali”
(Prot. Ed. 2011 - 14 - 29075)**

**Riesame per la conferma del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla
Determinazione Dirigenziale n.73 del 20 marzo 2013**

Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n.241/1990

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

1° SEDUTA DEL 15/06/2022

Con nota prot. n. 4953 del 7/06/2022 il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente ha indetto la prima seduta della Conferenza dei Servizi relativa alla procedura di riesame per la conferma del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n.73 del 20 marzo 2013, invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate.

La riunione si è tenuta il giorno mercoledì 15 giugno 2022 alle ore 9:30 in modalità telematica.

Risultano presenti:

Città di Torino - Divisione Qualità Ambiente: Claudio Beltramino, Andrea Filipello, Chiara Agostini, Giovanni Faraone, Francesco Selvini

Città di Torino - Area Urbanistica: Maria Antonietta Moscariello, Emanuela Canevaro, Silvia Mozzone, Andrea Lescio

Città di Torino - Area Verde: Matteo Castiglioni

Città di Torino - Divisione Infrastrutture: Alessandra Aires

Città di Torino - Area Viabilità e Mobilità: Andrea Menna

Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale - Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS - VIA: Cristina Mandosso

ASL - Città di Torino: Valeria Stefanini

ARPA Piemonte: Sara Mellano

SMAT: Rocco Cortosi, Alessandro Iaconelli

Gruppo di progettazione: Elisa Zanetta, Cristiano Picco, Antonio Fatibene, Alessia Griginis, Cesare Rampi, Cosimo Vinci

Beltramino, della Divisione Qualità Ambiente, apre la prima seduta della Conferenza dei Servizi e passa la parola al Geol. Filipello.

Filipello, della Divisione Qualità Ambiente, comunica che il tema della conferenza riguarda il procedimento di riesame del PEC relativo alla ZUT “Mercati Generali”, questo al fine di confermare il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS della Determinazione Dirigenziale n. 73 del 20 marzo 2013. Specifica che al fine di agevolare la stesura del verbale la seduta verrà registrata. Ricorda che la seduta ha scopo illustrativo, per permettere agli enti e soggetti competenti in materia ambientale invitati di conoscere le caratteristiche e gli obiettivi ambientali del PEC. Il Servizio Qualità Ambiente ha avviato la procedura a seguito della richiesta espressa dall’Area Urbanistica di riesaminare il PEC e di confermare la precedente determinazione dirigenziale, in quanto il PEC ha subito delle modifiche rispetto al progetto che era stato sottoposto alla fase di verifica di assoggettabilità a VAS ed occorre tener conto delle più recenti disposizioni normative in materia ambientale. Nel corso di due sedute dell’Organo Tecnico Comunale per la completezza ed adeguatezza documentale (19 agosto 2021, 15 marzo 2022), sono stati esaminati i temi di: acustica, verifiche sul consumo di suolo, analisi delle opere di urbanizzazione, sostenibilità energetica.

Conclude indicando come termine del procedimento il 28 Luglio 2022 e lascia quindi la parola alla Dirigente dell'Area Urbanistica per l'illustrazione della nuova proposta di PEC.

Moscariello dell'Area Urbanistica della Città di Torino, riassume l'istruttoria del PEC presentato nel 2011 e poi sospeso in attesa di integrazioni e con l'apertura di un contenzioso legale. A giugno 2020 l'istruttoria del PEC è stata riattivata con la consegna delle integrazioni da parte dei proponenti. Il PEC riguarda un'area compresa tra Via Giordano Bruno, Via Zino Zini e Via Montevideo e presenta una SLP complessiva di 47.000mq di cui: 13.063 verranno trasferiti all'"Ambito Guala" e 8.000 mq non verranno realizzati ma resteranno in capo alla Società CCT (Cartolarizzazione Città di Torino srl).

Prosegue approfondendo le caratteristiche del progetto aggiornato, che presenta delle modifiche rispetto alla versione progettuale del 2011. Il PEC si articola in tre lotti di intervento: lotto residenziale, lotto turistico ricettivo, lotto con basso fabbricato a destinazione ASPI. Conclude indicando le caratteristiche del parcheggio che si estende per una superficie di 6.000 mq.

Zanetta del gruppo di progettazione, ricorda che gli aggiornamenti normativi hanno reso necessari nuovi approfondimenti specifici, inoltre sono stati ripresi e contestualizzati i temi ambientali più delicati che erano emersi nella precedente procedura esperita.

Filipello richiede al gruppo di progettazione di illustrare i contenuti della parte ambientale con particolare riguardo alle seguenti tematiche: impatto acustico, consumo di suolo, qualità ambientale.

Zanetta illustra il tema relativo al consumo di suolo con supporto della planimetria predisposta: poiché l'area risulta già completamente pavimentata, non è necessaria alcuna compensazione ai sensi della delibera della Giunta Comunale 2019 06078/126. Prosegue riportando la stima dei volumi di scavo. Il materiale verrà riutilizzato all'interno del sito e in parte verrà allontanato. Chiede quindi l'intervento dell'Ing. Griginis per ciò che riguarda il tema acustico.

Griginis del gruppo di progettazione, approfondisce il tema acustico a partire dalla Valutazione Previsionale di Clima Acustico, aggiornata in relazione alle nuove destinazioni d'uso di tipo residenziale.

Precisa che l'attività di caratterizzazione acustica dell'area ha avuto inizio nel 2012, quando sono state condotte le prime campagne di misura, sia a spot in diversi punti intorno all'area, sia con un monitoraggio in continuo h24 in via Giordano Bruno; la rumorosità caratteristica dell'area era principalmente dovuta al traffico veicolare su via Zino Zini.

Illustra le differenze riscontrate durante la campagna di misura nel mese di dicembre 2021 nella quale è emerso un maggior contributo dovuto alla ferrovia, vista la presenza di attività di cantiere; specifica che si è proceduto all'aggiornamento della caratterizzazione acustica in sito e al confronto con l'Area Ambiente della Città di Torino che ha portato alla definizione di valori limite di riferimento aggiornati. Aggiunge che sono previsti interventi di mitigazione acustica consistenti nella posa di una barriera acustica su via Zino Zini, nella realizzazione di attraversamenti pedonali e nella posa di semafori su via Giordano Bruno.

Aires della Divisione Infrastrutture della Città di Torino, richiama il parere rilasciato dall'Ing. Santa rispetto al tema acustico.

Filipello chiede di descrivere le modalità con cui si intendono gestire le acque meteoriche.

Vinci del gruppo di progettazione, interviene spiegando che visto lo stato di fatto dall'area, interamente impermeabilizzata, non sarebbe stata necessaria la realizzazione di vasche di laminazione o di altri dispositivi ai fini del principio di invarianza idraulica. Fa presente che in seguito ad accordi presi con la Soc. SMAT S.p.a., si è convenuto di imporre comunque limiti allo scarico nella rete esistente e di conseguenza saranno introdotte vasche di laminazione per ritardare l'apporto meteorico nella rete fognaria bianca.

Zanetta aggiunge che il valore udometrico concordato con SMAT è pari 30 l/s per ettaro.

Filipello domanda se il volume di laminazione di circa 300 mc sarà gestito da una o più vasche.

Vinci del gruppo di progettazione, specifica nel progetto è prevista una vasca per ciascun lotto, ma ricorda che ai fini della laminazione è indifferente il numero di vasche, ma occorre garantire che il volume di laminazione sia quello definito.

Iaconelli, di SMAT, comunica che si riserverà di visionare gli elaborati per esprimere parere nel corso delle prossime fasi.

Filipello chiede di descrivere le tematiche legate al traffico e della verifica degli impatti sulla mobilità.

Zanetta tratta il tema della coerenza tra la proposta del Piano Esecutivo e la pianificazione della mobilità sostenibile, in quanto il progetto si pone in un'area strategica per ciò che riguarda il Biciplan (Diretrice 5).

Menna del Servizio Mobilità della Città di Torino, comunica che nel mese di luglio 2022 partiranno i lavori per una pista ciclabile prossima all'area di progetto, sarà quindi necessario prendere in considerazione questo aspetto ai fini del PEC. Chiede di verificare la conformità funzionale e geometrica dell'immissione in rotatoria nel tratto di Via Montevideo secondo la normativa (Decreto Ministeriale 5-11-2001).

Picco del gruppo di progettazione, ricorda che le caratteristiche dell'immissione in rotatoria tengono conto delle superfici a disposizione riportate coerentemente alla cosiddetta area bianca che riguarda la nuova viabilità prevista dal PRGC, chiede quindi di poter acquisire il progetto della nuova ciclabile e le caratteristiche della rotatoria, in modo da poterli recepire nella progettazione esecutiva delle opere viarie.

Menna conferma la disponibilità per un approfondimento dedicato al tema.

Aires ricorda che il progetto oggetto di valutazione è un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e che le piste ciclabili vedono una progettazione in divenire; concorda quindi nel recepimento delle prescrizioni fatte dal Servizio Mobilità nel progetto esecutivo.

Picco conferma che nel progetto esecutivo si adempirà alle dovute prescrizioni.

Menna precisa che la presenza della pista ciclabile su via Giordano Bruno non è compatibile con i parcheggi indicati negli elaborati e che sarà quindi necessario riconfigurare la sezione stradale di Via Montevideo e predisporre i parcheggi a pettine su lato nord.

Aires conferma che a pista ciclabile realizzata si faranno i dovuti ragionamenti e aggiornamenti progettuali.

Filipello chiede ai partecipanti di valutare che il nuovo disegno del PEC, oggetto di rinnovo, sia coerente e non pregiudichi le scelte di pianificazione della mobilità sostenibile a livello generale, formulando le necessarie indicazioni progettuali di cui tener conto nel progetto esecutivo.

Menna conferma la coerenza tra progetto e pianificazione mobilità sostenibile.

Mandosso, di Città Metropolitana, chiede indicazioni riguardo alle connessioni rispetto ai percorsi ciclabili esistenti su Via Zino Zini.

Picco conferma che saranno previste le dovute connessioni anche in corrispondenza della rotonda.

Mandosso interviene per richiedere precisazioni riguardanti le possibili interferenze tra la falda e i due piani interrati e domanda se sono stati eseguiti sondaggi/indagini.

Zanetta chiede l'intervento del dott. Rampi.

Rampi del gruppo di progettazione, comunica che non sono state eseguite analisi sull'interferenza con la falda poiché questa risulta essere relativamente profonda; si rende disponibile a integrare la documentazione in caso fosse necessario.

Picco precisa che nell'area è presente un rifugio antiaereo a 12 metri di profondità dal piano campagna e quest'opera non presenta segni riconducibili in qualche modo all'interferenza con la falda.

Filipello ricorda che secondo NUEA, Art. 5, comma 20 è necessario prevedere la realizzazione di un piezometro per il controllo delle oscillazioni della falda e alle possibili interferenze. Riterrebbe utile riportare la linea della quota della falda sulle sezioni degli interrati.

Mandosso chiede indicazioni riguardanti il cronoprogramma e le opere atte alla riduzione del traffico.

Picco precisa che le opere di mitigazione acustica sono trasferite più avanti nella progettazione.

Mandosso riguardo al tema dell'ombreggiamento, chiede se sono state fatte valutazioni di alternative prendendo in considerazione anche le modifiche delle altezze dell'edificio.

Picco precisa che la disposizione delle altezze è stata una scelta progettuale che ha tenuto conto degli edifici limitrofi caratterizzati da altezze considerevoli, che influivano in modo rilevante sull'ombreggiamento.

Mellano, di ARPA, non ha osservazioni da fare, comunica di aver trovato riscontro ai dubbi durante la conferenza. Chiede quindi precisazioni sull'iter procedurale.

Filipello comunica che sarà convocata una seconda seduta di Conferenza dei Servizi nella quale potranno essere acquisiti i pareri da parte degli enti convocati. Il termine del procedimento è il 28 luglio. Chiede intervento dell'Arch. Faraone per ciò che riguarda i temi acustici.

Faraone chiede se le opere di mitigazione previste nella documentazione acustica sono state inserite nel progetto delle opere di urbanizzazione.

Picco comunica che verranno integrate con il progetto esecutivo delle OOUU.

Moscariello conferma che gli interventi di mitigazione acustica sono presenti nel computo delle OOUU, mentre non sono stati sviluppati i dettagli progettuali.

Castiglioni non ha osservazioni da formulare.

Iaconelli di SMAT, chiede una precisazione relativa alla titolarità delle caditoie. Inoltre comunica che il coefficiente idrometrico di 30 l/sec/ha è coerente con le caratteristiche della rete.

Menna conferma che si rinvia al progetto esecutivo il recepimento delle osservazioni precedentemente esposte.

Filipello comunica che alla presente seduta non ha potuto partecipare la Soprintendenza e ricorda che è possibile far pervenire all'Area Ambiente i pareri in caso di assenza alla seconda seduta della Conferenza dei Servizi.

Beltramino chiude la seduta ed anticipa che la seconda riunione della conferenza dei servizi si terrà il giorno 13 luglio 2022.

Il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente
Ing. Claudio Beltramino
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)